



Officiosus

cannone 12 libbre, calibro 121,4 mm
fabbricato nel 1752 dalla fonderia Maritz, di Burgdorf
concezione decorazioni dello scultore Johann August Nahl
affusto tipo Gribeauval
lunghezza 495 cm
larghezza 184 cm
altezza 155 cm
Arsenale cantonale, Berna

La città di Berna, tra il 1750 e il 1752, ordinò la fabbricazione di una serie di 12 cannoni al fonditore Samuel Maritz (1705-1786) di Burgdorf (Berna), della celebre dinastia di fonditori attivi in Svizzera, Francia, Alsazia e Olanda. Concepiti secondo le nuove direttive imposte dall'ingegnere militare francese Gribeauval (1715-1789), grande innovatore dell'artiglieria del tempo, ognuno di questi cannoni fu contraddistinto con un nome: Officiosus, Intrepidus, Generosus, Liberator, Furiosus, Offensor, Vulnerator, Fortunatus, Defensor, Violentus, Praeciosus, Expugnator.

Nel 1798, all'epoca dell'invasione della Svizzera da parte dell'esercito francese, essi erano stanziati a Hofwil, nel quartier generale del comandante in capo Karl-Ludwig d'Erlach. La capitolazione di Berna, avvenuta il 5 marzo 1798, comportò la requisizione da parte dei francesi di 250 cannoni e 30 mila fucili in dotazione agli arsenali bernesi, e tra questi anche la serie dei cannoni da 12 libbre, enormi bocche da fuoco del peso di due tonnellate, trainati da un tiro di sei cavalli. Alcuni di questi cannoni furono utilizzati dalle truppe francesi nelle battaglie della Svizzera orientale, in particolare a Zurigo nel 1799; altri fecero parte del convoglio che seguì Napoleone nella celebre traversata del Gran San Bernardo.

Nel 1803, dopo la concessione dell'Atto di Mediazione da parte di Napoleone e la creazione della nuova Confederazione svizzera dei 19 cantoni, i cannoni furono ricondotti a Berna. Ancora oggi, sei pezzi si conservano nella corte d'entrata dell'Arsenale cantonale di Berna.